Molto R.do in X.to P.re

P. C.

209

Padre mio amatissimo già sono arriuato al compimento delli miei desiderij, uedendomi inuiato uerso la mia bramata missione del Mogor, che dal Cielo tanti anni sono mi fù promessa. Hora mi trouo in Spoleti inuiato uerso la Santiss. Vergine di Loreto à rendergli gratie di questa gratia, che m'hà fatto. Fatta poi tal uisita mi uolgerò uerso Fiorenza à riceuer la benedittione da V. R. tanto da me desiderata, e tanto più uengo uolontariamente à riceuerla, mentre il nostro Padre spontaneamente mi ordinò di farlo, hauendo per ciò anche il merito della Sta obedienza. Da Loreto poi scriuerò à V. R. la giornata precisa, nella quale arriuarò à cotesta Città. Hò hauuto per compagni due uirtuosi, e Santi giouani Libertozzi, e Santiacci, i quali saranno ordinati Sacerdoti doue troueranno maggior commodità di farlo, secondo l'ordine datomi dal nostro Padre. Il che credo, che sarà à proposito fare in Genoua. Per adesso altro nò dico, mentre conterrò le meraviglie di Dio uerso di me per dirle à bocca. Con che la riuerisco di cuore, come anche faccio uerso tutti cotesti Padri specialmente il P. Maria, raccomandandomi alli Santi Sacrificij di tutti. Spoleti 20. di Aprile 1667.

Di V. R. Dopo d'hauer scritto questa mi fù consegnata dal Sig.r Cardinale Spada la Lettera, che qui unita le rimando, e tanto più che da Lei, e sono necessitato di contentar alle sue dimande. Di nuouo

Humilis.o in X.to seruo, et Discepolo
Baldassar Cordes Mand.r

Di V. R.

Padre mio amatissimo

Spoleti 20. Apr. 1667.

Al Molto Rdo in X.to P.re Mro Domenico
Brunacci della Comp.a di Giesù

Perugia per Fiorenza